

Regolamento UE 1308/2013 - Capo 2 - Sezione 5: "Aiuti nel settore dell'apicoltura". Programma nazionale 2020/2022- Sottoprogramma regionale. Annualità 2022.

## AVVISO PUBBLICO

### Art. 1 (Finalità)

La Regione dell'Umbria in attuazione del Regolamento UE 1308/2013 - Capo 2 - Sezione 5: "Aiuti nel settore dell'apicoltura", pubblica il presente avviso per l'accesso ai finanziamenti previsti dal Programma nazionale 2020/2022 - Sottoprogramma regionale - Annualità 2022.

Gli aiuti sono concessi per la realizzazione di interventi destinati a migliorare le condizioni di produzione e commercializzazione del miele attraverso la riduzione dei costi di produzione, l'ottimizzazione della lotta agli aggressori e malattie dell'alveare e l'incremento del livello professionale degli addetti.

### Art. 2 (Area di intervento)

Gli interventi si attuano nell'intero territorio della Regione Umbria.

### Art. 3 (Definizioni)

- a) Apicoltore: chiunque detiene e conduce alveari;
- b) Imprenditore apistico: chiunque detiene e conduce alveari ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile con partita iva;
- c) Apicoltore professionista: chiunque esercita a titolo principale l'attività di cui al comma b) con partita IVA con codice ATECO 01.49.30;
- d) Forme associate riconosciute: Associazioni di apicoltori, Società e Cooperative;
- e) Arnia: contenitore per api;
- f) Alveare: arnia contenente una famiglia di api;
- g) Apiario: un insieme unitario di alveari;
- h) Nomadismo: la conduzione dell'allevamento apistico che prevede uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno.

### Art. 4 (Presentazione domande di AIUTO)

Le domande volte ad ottenere i benefici vanno formulate esclusivamente utilizzando il modello, così come predisposto dall'Organismo Pagatore - Agenzia nazionale per le Erogazioni in Agricoltura (O.P. AGEA), scaricabile dal sito internet [www.sian.it](http://www.sian.it), (le indicazioni operative per scaricare il modello sono riportate nell'allegato 1 al presente avviso). Il modello di domanda scaricato dal portale SIAN DEBITAMENTE COMPILATO E SOTTOSCRITTO deve essere inviato, insieme al modello allegato 2 al presente avviso.

Ai fini dell'ammissibilità ai contributi previsti dal presente bando ogni richiedente deve **necessariamente**, al momento della presentazione della domanda di contributo, essere già registrato con un proprio fascicolo aziendale nel portale SIAN, pena la irricevibilità della domanda di contributo.

**Al momento della compilazione delle domande i beneficiari devono verificare che il fascicolo sia aggiornato, validato e che i dati inseriti in domanda corrispondono a quelli riportati nel fascicolo**

**stesso, con particolare attenzione al CONTO CORRENTE su cui si chiede l'erogazione del contributo.**

I soggetti che, ai fini della presentazione della domanda di contributo, non siano ancora in possesso del fascicolo aziendale, possono conferire mandato, per la sua costituzione, ad un Centro di Assistenza Agricola (CAA) o in alternativa, previa richiesta, anche presso la Regione Umbria -Sezione "Interventi nelle aree montane e svantaggiate, gestione servizi S.I.A.N", del Servizio "Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari".

Le domande vanno presentate entro il 14 gennaio 2022 **tramite accesso alla Piattaforma online della Regione Umbria** - raggiungibile al seguente link: <http://serviziinrete.regione.umbria.it> (seguire le istruzioni operative disponibili cliccando sull'avoce "Maggiori dettagli"). Nella fase di compilazione scegliere "istanza OCM miele Domanda di aiuto" e specificare, nella scheda chiamata "Oggetto", la seguente dicitura: OCM MIELE 2022-Nome e Cognome -Sottoazione (inserire la/le sottoazione/ni per le quali si richiede il contributo) **allegando in formato pdf**, nella scheda "Allegati":

- il modello di domanda predisposto dall'Organismo Pagatore - (O.P. AGEA) sottoscritto e compilato correttamente;
- la scansione dell'allegato 2, sottoscritto e corredato di ambedue le facciate di un documento di identità in corso di validità;

Le domande devono obbligatoriamente contenere tutti i dati richiesti e in particolare:

- le coordinate bancarie (IBAN) del conto bancario o postale sul quale si chiede l'erogazione del contributo, il cui titolare deve necessariamente essere l'apicoltore intestatario della domanda. Il beneficiario ha altresì l'obbligo di comunicare ogni eventuale variazione e/o modifica nella intestazione del codice IBAN nella domanda di aiuto, nonché nel proprio fascicolo aziendale, al fine di consentire la regolare predisposizione dei pagamenti da parte di AGEA entro i termini prescritti.
- dato aggiornato del numero di alveari denunciati nella Banca Dati dell'anagrafe Apistica nazionale (BDA) al momento della presentazione della domanda di aiuto. Per i nuovi apicoltori è necessaria la preventiva iscrizione ed autenticazione alla BDA anche in possesso di n.0 alveari.
- Indicazione degli interventi ed importo per i quali si chiede il contributo.

Inoltre per le forme associate (Associazioni di apicoltori, società e cooperative di apicoltori) devono essere allegati:

- statuto;
- elenco nominativo dei soci aggiornato, con indicazione del numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al momento della presentazione della domanda), sottoscritto dal Presidente;
- nel caso in cui non si evinca dal certificato di iscrizione alla CCIAA che il legale rappresentante ha pieni poteri decisionali la copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione dalla quale risulti l'approvazione delle azioni/sottoazioni previste e l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda;

Qualora uno o più documenti richiesti siano già in possesso del Servizio competente, il richiedente potrà ometterne la presentazione, allegando in sostituzione una dichiarazione, a firma del legale rappresentante, in cui è fatto specifico riferimento alla/e domanda/e a cui detti documenti risultano allegati.

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza e/o non correttamente sottoscritte saranno considerate irricevibili.

## **Art. 5**

### **(Eleggibilità della spesa)**

Sono riconosciute eleggibili a finanziamento le spese sostenute, opportunamente e debitamente documentate dagli aventi diritto, purché successive alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Nelle fatture di acquisto deve essere riportato il CUP che la ditta riceverà con il nulla osta. Qualora la spesa venga effettuata prima della comunicazione della concessione di contributo da parte del Servizio competente, è fatto obbligo, da parte del possibile beneficiario, indicare nelle fatture di acquisto la dicitura: "Ai sensi del Reg. UE 1308/2013" ed il "codice della domanda di aiuto" presente nel modello scaricato dal portale SIAN.

Tutti i contributi a favore degli aventi diritto vengono calcolati sulle spese ritenute eleggibili al netto dell'I.V.A.

Il beneficiario deve essere consapevole che non può richiedere contributi ai sensi del presente avviso pubblico per spese per le quali ha già richiesto e ottenuto benefici ai sensi di altri regimi di aiuto previsti da normative regionali, statali e comunitarie.

## Art. 6

### (Azione A: “Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori”)

#### Art. 6.1

#### Sottoazione A1.2 “Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati”

##### 1. Beneficiari

Possono beneficiare del contributo previsto per la sottoazione A1.2 i seguenti soggetti con sede legale nel territorio regionale:

- le forme associate di apicoltori con almeno 30 soci;

##### 2. Tipologia degli interventi

Sono ammissibili interventi volti alla realizzazione di incontri e corsi di formazione e aggiornamento diretti a privati;

I corsi devono prevedere:

- lezioni in aula e/o esercitazioni pratiche;
- un numero minimo di 10 partecipanti, pena il mancato riconoscimento dell'attività in fase di verifica della rendicontazione delle spese sostenute per la loro realizzazione;
- i corsi devono prevedere una durata minima di almeno 20 ore.

Le spese ammissibili comprendono:

- progettazione dell'intervento formativo;
- compenso per i docenti nella misura massima di Euro 78,00/ora, al lordo delle ritenute di legge;
- spese di viaggio, vitto e alloggio, del personale docente;
- affitto dei locali e delle attrezzature necessari alle attività formative;
- acquisto di materiali di consumo;
- spese sostenute per la produzione di supporti didattici e informativi a favore dei partecipanti;
- spese di pubblicizzazione delle iniziative;
- spese per coffee-break e lunch nella misura massima del 25% della spesa complessiva di ciascuna iniziativa.

##### 3. Benefici previsti

La dotazione finanziaria pubblica totale per la sottoazione A1.2 è di € 25.000,00.

E' prevista la concessione di contributi pubblici in conto capitale nella misura del 80% della spesa riconosciuta per la realizzazione degli interventi.

La spesa massima ammissibile a contributo per ciascun corso è stabilito in complessivi € 6.250,00.

##### 4. Criteri di selezione

Al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di selezione con i relativi punteggi:

- Associazione di apicoltori con almeno 200 soci ..... **punti 6**
- Associazione di apicoltori con almeno 50 soci ..... **punti 4**
- Associazione di apicoltori con meno di 50 soci ..... **punti 2**
- Esperienze nella realizzazione di attività formative - per ogni anno di attività svolta ..... **punti 1**

In caso di parità di punteggio la priorità viene attribuita in funzione della data di nascita del rappresentante legale, firmatario della domanda, più giovane.

##### 5. Documentazione

Le domande, oltre alla pertinente documentazione prevista dall'art.4, dovranno essere corredate di:

- Relazione descrittiva delle finalità di ogni corso;
- Numero previsto di partecipanti;
- Preventivo di spesa;
- N. di ore di formazione pratica in campo.

**Art. 6.2**  
**Sottoazione A4 "Assistenza tecnica alle aziende"**

**1. Beneficiari**

Possono beneficiare del contributo previsto per la sottoazione A4 i seguenti soggetti con sede legale nel territorio regionale:

- le forme associate di apicoltori con almeno 30 soci che:
  - sono costituiti con atto pubblico, in regola con le vigenti norme in materia di registrazione degli atti;
  - si avvalgono di tecnici in possesso almeno di diploma di istruzione superiore di durata quinquennale o di laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali, chimiche, farmaceutiche, mediche e veterinarie o in possesso di documentata esperienza di almeno 3 anni nel settore dell'assistenza tecnica o della consulenza nel settore apistico;
  - sono operativi sul territorio da almeno 5 anni.

A parità di posizione in graduatoria è assentita la priorità alla domanda presentata dal legale rappresentante, firmatario della domanda, più giovane;

**2. Tipologie di interventi**

Sono ammessi a finanziamento interventi di assistenza tecnica e consulenza agli apicoltori al fine di favorire un aumento della capacità professionale degli operatori del settore ed il miglioramento qualitativo delle produzioni.

**3. Benefici previsti**

La dotazione finanziaria pubblica totale per la sottoazione A4 è di € 70.000,00.

E' prevista la concessione di contributi pubblici in conto capitale nella misura del 90% della spesa riconosciuta per la realizzazione degli interventi di assistenza tecnica agli apicoltori:

Sono ammesse a finanziamento le spese generali non documentate, fino al 2% della spesa totale sostenuta.

Tutti i contributi a favore degli aventi diritto vengono calcolati sulle spese ritenute eleggibili al netto dell'IVA, fatta eccezione per l'IVA non recuperabile effettivamente e definitivamente dal beneficiario, previa attestazione del revisore dei conti o dell'agenzia delle entrate.

La spesa eleggibile è calcolata come comprensiva di oneri sociali e fiscali, nel caso questi risultino ad esclusivo carico della forma associata.

Eventuali spese effettuate successivamente alla data di inizio della campagna (1 agosto 2021) e prima della presentazione della domanda per essere ritenute ammissibili dovranno essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustifichino oggettivamente la necessità di sostenere le spese prima della presentazione della domanda.

**4. Criteri di selezione**

Vengono definiti i seguenti due livelli di contributo massimo ammissibile, pari al 90% della spesa riconosciuta, per ogni Associazione o società cooperativa di apicoltori:

- Associazione di apicoltori con almeno 500 soci .....€. 50.000,00
- Associazione di apicoltori con almeno 30 soci .....€. 10.000,00

Ai fini della predisposizione della graduatoria, qualora si rendesse necessaria, sono fissati i seguenti punteggi:

- a) Associazione di apicoltori con almeno 500 soci ..... **punti 6**
- b) Associazione di apicoltori con almeno 100 soci ..... **punti 4**
- c) Associazione di apicoltori con almeno 30 soci ..... **punti 2**
- d) Numero di alveari denunciati dai soci - ogni 100 alveari ..... **punti 1**

In caso di parità di punteggio la priorità viene attribuita in funzione della data di nascita del rappresentante legale, firmatario della domanda, più giovane.

## Art. 6.3

### Sottoazione A6: "Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura"

#### 1. Beneficiari

Possono beneficiare del contributo previsto per la sottoazione A6 i seguenti soggetti con sede legale nel territorio regionale:

- apicoltori regolarmente iscritti in BDA;
- imprenditori apistici e apicoltori professionisti in possesso di partita IVA;
- associazioni o cooperative di apicoltori solo per gli alveari iscritti in BDA a proprio nome.

#### 2. Tipologia degli interventi

Segue un elenco esemplificativo, non esaustivo, delle tipologie di attrezzature ammesse a finanziamento che non esclude altre attrezzature specifiche per la conduzione dell'apiario:

- Indumenti protettivi
- Kit per arnie a trattamento termico
- Raccolta
- Smielatura
- Lavorazione, maturazione, stoccaggio
- Confezionamento
- Movimentazione
- Controlli e misurazioni

Sono escluse le arnie di qualsiasi tipo.

Non sono ammesse le spese di trasporto per la consegna dei materiali.

#### 3. Benefici previsti

La dotazione finanziaria pubblica totale per la sottoazione A6 è di € 43.000,00.

E' prevista la concessione di contributi pubblici in conto capitale nella misura del 50% della spesa riconosciuta

La spesa ammissibile per ogni richiedente è assoggettata, salvo quanto previsto all'art.15, alle seguenti limitazioni:

- acquisto minimo € 200,00 Iva esclusa (per un contributo di €100,00);
- acquisto massimo complessivo di €6.000,00 Iva esclusa (per un contributo di €3.000,00)

#### 4. Criteri di selezione

Al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di selezione con i relativi punteggi:

- Apicoltori singoli o associati che non hanno beneficiato nella precedente annualità della medesima sottoazione..... **punti 6**
- Iscrizione all'albo degli operatori biologici per l'attività apistica..... **punti 5**
- Apicoltori singoli o associati (legale rappresentante) di età non superiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto..... **punti 4**
- Apicoltrici..... **punti 4**

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. Nel caso di società si prenderà in considerazione la data di nascita del rappresentante legale, firmatario della domanda.

#### 5. Documentazione

Le domande, oltre alla pertinente documentazione prevista dall'art.4, dovranno essere corredate di preventivi di spesa (minimo 2) relativi alle attrezzature da acquistare.

L'acquisto va fatto sulla base del preventivo più basso.

In casi particolari:

- attrezzature specifiche per le quali non è possibile presentare due offerte;
- nel caso venga scelto un fornitore diverso dal più economico per indisponibilità della merce;
- nel caso venga scelto il preventivo più alto.

il titolare della domanda dovrà predisporre una dichiarazione nella quale fornisca motivazione della scelta del preventivo effettuata.

## **Art. 7**

### **(Azione B: “Lotta contro gli aggressori e le malattie dell’alveare, in particolare la varroasi”)**

#### **Art. 7.1**

##### **Sottoazione B1: “Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche e interventi in apiario per l’applicazione dei mezzi di lotta da parte di esperti apistici”**

#### **1. Beneficiari**

Possono beneficiare del contributo previsto per la sottoazione B1 i seguenti soggetti con sede legale nel territorio regionale:

- Enti o Istituti di sperimentazione pubblici o privati
- Forme associate di apicoltori con almeno 30 soci;

#### **2. Tipologia degli interventi**

Sono ammesse a finanziamento spese per incontri periodici presso aziende apistiche di riferimento o apiari opportunamente selezionati onde indirizzare gli apicoltori verso i prodotti a minor impatto ambientale e/o a tecniche apistiche di contenimento delle malattie dell’alveare illustrando modalità e tempi di intervento.

#### **3. Benefici previsti**

La dotazione finanziaria pubblica totale per la sottoazione B1 è di € 10.000,00.

E’ prevista la concessione di contributi pubblici in conto capitale nella misura del 80% delle spese riconosciute ammissibili.

La spesa massima ammissibile a contributo per ciascun incontro/dimostrazione è stabilito in complessivi € 600,00.

#### **4. Criteri di selezione**

Al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di selezione con i relativi punteggi:

- a) Enti o Istituti di sperimentazione pubblici o privati..... **punti 6**
- b) Associazione di apicoltori con almeno 200 soci ..... **punti 6**
- c) Associazione di apicoltori con almeno 30 soci ..... **punti 4**
- d) Esperienze nella realizzazione di attività inerenti la sottoazione-per ogni anno di attività svolta ..... **punti 1**

In caso di parità di punteggio si prenderà in considerazione la data di nascita del rappresentante legale, firmatario della domanda, più giovane.

#### **5. Documentazione**

Le domande, oltre alla pertinente documentazione prevista dall’art.4, dovranno essere corredate di:

- Programma di attività,
- Indicazione dei tecnici che svolgeranno gli incontri e/o le dimostrazioni.

#### **Art. 7.2**

##### **Sottoazione B2: “Indagini sul campo finalizzate all’applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari”**

#### **1. Beneficiari**

Possono beneficiare del contributo previsto per la sottoazione B2 i seguenti soggetti:

- Enti o Istituti di sperimentazione pubblici o privati;
- Organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell’apicoltura e dei prodotti dell’apicoltura.

#### **2. Tipologia degli interventi**

Sono ammessi a finanziamento programmi di ricerca applicata nei settori dell’apicoltura e dei prodotti dell’apicoltura, finalizzati in particolare al monitoraggio dello stato sanitario delle api ed alla attivazione di sistemi di sorveglianza e di allerta precoce dell’introduzione di specie aliene ed invasive nel territorio regionale.

### 3. Benefici previsti

La dotazione finanziaria pubblica totale per la sottoazione B2 è di € 17.000,00.

E' prevista la concessione di contributi pubblici in conto capitale nella misura del 100% delle spese riconosciute ammissibili.

### 4. Criteri di selezione

Al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di selezione con i relativi punteggi:

- Enti o Istituti di sperimentazione pubblici o privati che hanno maturato esperienze in progetti afferenti alla stessa sottoazione, anche in altre Regioni ..... **punti 6**
- Organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura ..... **punti 5**

### 5. Documentazione

Le domande, oltre alla pertinente documentazione prevista dall'art.4, dovranno essere corredate di:

- Progetto dell'attività di ricerca applicata che si intende realizzare;
- Piano finanziario con l'indicazione delle spese previste.

#### Art. 7.3

### Sottoazione B3: "Attrezzature varie, es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti"

#### 1. Beneficiari

Possono beneficiare del contributo previsto per la sottoazione B3 i seguenti soggetti con sede legale nel territorio regionale:

- apicoltori regolarmente iscritti in BDA;
- imprenditori apistici e apicoltori professionisti in possesso di partita IVA;
- associazioni o cooperative di apicoltori solo per gli alveari iscritti in BDA a proprio nome.

#### 2. Tipologia degli interventi

E' ammesso a finanziamento l'acquisto delle seguenti attrezzature:

- arnie antivarroa e/o fondi a rete per la modifica di arnie esistenti;
- arnie con sistema a trattamento termico.

Non sono ammesse le spese di trasporto per la consegna di materiali.

#### 3. Benefici previsti

La dotazione finanziaria pubblica totale per la sottoazione B3 è di € 83.000,00.

E' prevista la concessione di contributi pubblici in conto capitale nella misura del 60% delle spese riconosciute ammissibili.

Spesa massima ammissibile a contributo:

- euro 95,00 IVA esclusa per ogni arnia con fondi antivarroa, (solo nido, coprifavo e coperchio);
- euro 120,00 IVA esclusa per ogni arnia completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario infilati;
- euro 90,00 IVA esclusa per quattro fondi a rete (per la modifica di arnie esistenti);
- euro 120,00 IVA esclusa per ogni arnia con sistema a trattamento termico.

La spesa ammissibile è assoggettata, salvo quanto previsto all'art.15, alle seguenti limitazioni:

- acquisto minimo di 30 arnie e fino ad un massimo complessivo di 200 arnie per società cooperative di apicoltori;
- acquisto minimo di 5 arnie e fino ad un massimo di:
  - 35 arnie per ciascun imprenditore apistico, apicoltore professionista, in possesso di partita IVA agricola o combinata;
  - 15 arnie per l'apicoltore singolo.

#### 4. Criteri di selezione

Al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a

finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di selezione con i relativi punteggi:

- a) Apicoltori singoli o associati che non hanno beneficiato nella precedente annualità della medesima sottoazione..... **punti 6**
- b) Iscrizione all'albo degli operatori biologici per l'attività apistica..... **punti 5**
- c) Apicoltori singoli o associati (legale rappresentante) di età non superiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto..... **punti 4**
- d) Apicoltrici..... **punti 4**

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. Nel caso di società si prenderà in considerazione la data di nascita del rappresentante legale, firmatario della domanda.

## 5. Documentazione

Le domande, oltre alla pertinente documentazione prevista dall'art.4, dovranno essere corredate di preventivi di spesa (minimo 2) relativi alle attrezzature da acquistare.

L'acquisto va fatto sulla base del preventivo più basso.

In casi particolari:

- attrezzature specifiche per le quali non è possibile presentare due offerte;
- nel caso venga scelto un fornitore diverso dal più economico per indisponibilità della merce;
- nel caso venga scelto il preventivo più alto.

il titolare della domanda dovrà predisporre una dichiarazione nella quale fornisca motivazione della scelta del preventivo effettuata.

## Art. 8

**(Azione E: "Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione")**

### **Sottoazione E 1: "Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api e api regine"**

#### **1. Beneficiari**

Possono beneficiare del contributo previsto per la sottoazione E1 i seguenti soggetti con sede legale nel territorio regionale:

- apicoltori regolarmente iscritti in BDA;
- imprenditori apistici e apicoltori professionisti in possesso di partita IVA;
- associazioni o cooperative di apicoltori solo per gli alveari iscritti in BDA a proprio nome.

#### **2. Tipologia degli interventi**

Sono previsti interventi per acquisto di api regine e/o di sciami di api artificiali esclusivamente di *Apis Mellifera Ligustica* certificati dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto

#### **3. Benefici previsti**

La dotazione finanziaria pubblica totale per la sottoazione E1 è di € 42.242,52. E' prevista la concessione di contributi in conto capitale nella misura del 60%.

Gli importi massimi di spesa ammissibili per ape regina e per sciamone sono pari, rispettivamente, ad euro 18,00 ed euro 110,00 (IVA esclusa).

La spesa ammissibile a contributo è assoggettata, salvo quanto previsto all'art.15, alle seguenti limitazioni:

- acquisto massimo di 15 sciami;
- acquisto massimo di 20 regine.

#### **4. Criteri di selezione**

Al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito degli interventi richiesti ed ammissibili a finanziamento, sono fissati i seguenti criteri di selezione con i relativi punteggi:

- a) Apicoltori singoli o associati in possesso di contratti di impollinazione con aziende in Umbria .... **punti 6**
- b) Apicoltori singoli o associati che non hanno beneficiato nella precedente annualità della medesima sottoazione..... **punti 6**
- c) Iscrizione all'albo degli operatori biologici per l'attività apistica..... **punti 5**



d) Apicoltori singoli o associati (legale rappresentante) di età non superiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto..... **punti 4**

e) Apicoltrici.....**punti 4**

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. Nel caso di società si prenderà in considerazione la data di nascita del rappresentante legale, firmatario della domanda.

## 5. Documentazione

Le domande, oltre alla pertinente documentazione prevista dall'art.4, dovranno essere corredate di preventivi di spesa (minimo 2) relativi alle attrezzature da acquistare.

L'acquisto va fatto sulla base del preventivo più basso.

In casi particolari:

- nel caso venga scelto un fornitore diverso dal più economico per indisponibilità della merce;
- nel caso venga scelto il preventivo più alto.

il titolare della domanda dovrà predisporre una dichiarazione nella quale fornisca motivazione della scelta del preventivo effettuata

## Art. 9 (Istruttoria)

Il Servizio competente, effettua l'istruttoria secondo le Istruzioni Operative impartite da AGEA per il triennio 2020/2022;

Il Servizio competente, ricevute le domande, le acquisisce al protocollo, ne verifica le condizioni di ricevibilità/ammissibilità accertando:

- a. rispetto dei termini di presentazione delle domande di aiuto stabilite nel presente avviso;
- b. presenza del Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole (CUAA) e di tutti i dati anagrafici previsti;
- c. presenza delle coordinate bancarie;
- d. firma del titolare della domanda o del legale rappresentate, accompagnata da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- e. documentazione/certificazione richiesta nel presente avviso;
- f. il possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Nel caso di irregolarità riscontrate per i punti c) - e) - f) ne è consentita la regolarizzazione, su specifica richiesta del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricevimento della stessa.

Il mancato rispetto di quanto sopra previsto comporta la non ammissibilità della domanda di contributo.

Per quanto riguarda l'accertamento sul numero di alveari denunciati il Servizio competente si avvale dei dati della BDA;

Il Servizio competente redige un verbale di accertamento preventivo che si conclude con la quantificazione della spesa ammissibile a finanziamento e formula la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, nonché le motivate proposte sulla inammissibilità e decadenza delle domande;

A riscontro positivo della sussistenza dei presupposti di ricevibilità/ammissibilità di cui sopra, consegue l'ammissibilità della domanda e la conseguente attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP)

Il Servizio competente, provvede ad inserire le domande pervenute nel sistema informativo dell'AGEA, nei tempi previsti da AGEA.

La graduatoria delle domande ammissibili è approvata con determinazione dirigenziale che stabilisce inoltre l'entità dei contributi da concedere e le domande inammissibili con le relative motivazioni.

I provvedimenti di approvazione della graduatoria e le declaratorie di inammissibilità delle domande, sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione e notificati ai tutti i soggetti interessati.

Nelle graduatorie sono inserite tutte le domande ammissibili al contributo con l'indicazione della finanziabilità sulla base delle risorse disponibili.

Le domande che risultassero non finanziabili potranno avvalersi delle disposizioni di cui all'art.15.

Nella fase di esecuzione degli interventi il Servizio competente può disporre verifiche e controlli sulle attività in atto.

La Regione Umbria può chiedere ulteriore documentazione, ai sensi dell'art.6 della legge n. 241/1990, se necessaria alla definizione del procedimento istruttorio.

### **Art. 10 (Rinuncia all'aiuto)**

A fronte della presentazione di una domanda di aiuto finanziata, il beneficiario può comunicare formalmente al Servizio competente la rinuncia in tutto o in parte al contributo.

Per la gestione ottimale dei fondi assegnati, le rinunce dovranno pervenire **entro e non oltre il 30 aprile 2022, tramite accesso alla Piattaforma online della Regione Umbria** raggiungibile al seguente link: <http://serviziinrete.regione.umbria.it> (seguire le istruzioni operative disponibili cliccando sulla voce "Maggiori dettagli"). Nella fase di compilazione scegliere l'istanza "OCM miele - Rinuncia" e specificare, nella scheda chiamata "Oggetto", la seguente dicitura: OCM MIELE 2022- Rinuncia - Nome e Cognome- Sottoazione (indicare a quale/i sottoazione/i si rinuncia).

In caso di rinuncia tardiva il beneficiario sarà sottoposto a controllo in loco la prima volta che presenterà una domanda di contributo a valere su una successiva annualità del Programma.

**La mancata comunicazione della rinuncia totale comporta l'esclusione dall'accesso al contributo per la medesima sottoazione nella successiva annualità.**

### **Art. 11 (Presentazione domanda di PAGAMENTO)**

I beneficiari dovranno presentare alla Regione Umbria la domanda di pagamento **entro e non oltre le ore 24.00 del:**

- **15 giugno 2022** per le sottoazioni:
  - sottoazione A6 "Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura";
  - sottoazione B3 "Attrezzature varie, es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti";
  - sottoazione E1 "Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api e api regine".
  
- **31 luglio 2022** per le sottoazioni:
  - sottoazione A1.2 "Corsi di aggiornamento e formazione";
  - sottoazione A4 "Assistenza tecnica alle aziende";
  - sottoazione B1 "Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche e interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte di esperti apistici";
  - Sottoazione B2 "Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari".

Il modello della domanda di pagamento dovrà essere scaricato dal portale del SIAN utilizzando il percorso descritto nell'Allegato 1 al presente bando allegando:

- fatture quietanzate e/o documentazione contabile equipollente, con apposta la dicitura: "Ai sensi del Reg. UE 1308/2013" ed il Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nella comunicazione di ammissibilità al contributo trasmessa dalla Regione;
- originale del bonifico bancario/postale o copia fotostatica del medesimo. Il bonifico dovrà riportare nella causale gli estremi della fattura cui si riferisce il pagamento;
- per ciascun pagamento, effettuato riportare:
  - copia dell'estratto conto rilasciato dall'Istituto bancario/postale di riferimento da cui risulti l'avvenuto movimento;
  - liberatorie rilasciate dai fornitori dei beni e/o servizi acquistati (Allegato 3);

**L'invio di tutta la documentazione (domanda di pagamento, fatture, bonifici, etc.) dovrà avvenire tramite accesso alla Piattaforma online della Regione Umbria raggiungibile al seguente link: <http://serviziinrete.regione.umbria.it> (seguire le istruzioni operative disponibili cliccando sulla voce "Maggiori dettagli"). Nella fase di compilazione, scegliere l' Istanza OCM miele - Domanda di pagamento**

**e specificare, nella scheda chiamata “Oggetto”, la seguente dicitura :OCM MIELE 2022 domanda di pagamento -Nome e Cognome -Sottoazione (inserire la/le sottoazione/ni per le quali si richiede il contributo).**

Oltre alla documentazione di cui sopra, di carattere generale, deve essere prodotta la seguente documentazione di carattere specifico:

**Sottoazione A1.2 “Corsi di aggiornamento e formazione”**

- Documentazione contabile. Nel caso di materiale stampato da tipografie devono essere acquisiti almeno tre preventivi di spesa;
- Indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione;
- Registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza;
- Compenso per i docenti e relatori;
- Rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto locali, attrezzature, personale di assistenza, ecc);
- Quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- Relazione tecnica finale.

**Sottoazione A4: “Assistenza tecnica alle aziende”**

- Rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici qualificati (il rimborso chilometrico massimo ACI), con indicazione del numero di giorni annui di utilizzazione del tecnico ai fini del programma, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto;
- Rapporto informativo che confermi la presenza del tecnico in azienda (scheda controfirmata dall'allevatore visitato);
- Relazione tecnica finale con la lista analitica delle attrezzature/materiali acquistate/i di stretta pertinenza all'attività di assistenza tecnica.

**Sottoazione A6: “Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura”**

- Autodichiarazione (Allegato 4) che attesti l'apposizione sulle attrezzature,(il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione e che non sono identificabili da un numero di matricola), di un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti la dicitura: Reg. UE 1308/2013 - 2022- - il codice ISTAT della provincia di appartenenza (PG= 054; TR= 055) - il codice aziendale rilasciato dalla BDA;

**Sottoazione B1: “Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche e interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte di esperti apistici”**

- Relazione con dettaglio delle attività eseguite e l'elenco degli apicoltori partecipanti, firmata dal responsabile;
- Elenco del numero di giorni annui utilizzati dal tecnico specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto (il rimborso chilometrico massimo tabelle ACI);
- Rendicontazione analitica delle spese sostenute dai tecnici che hanno tenuto gli incontri e/o hanno effettuato dimostrazioni pratiche presso le aziende;
- Rapporto informativo che accerti le attività e la presenza del tecnico in azienda (scheda controfirmata dall'allevatore visitato) o firme di presenza agli incontri in aula;
- Quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;

**Sottoazione B2: “Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari”**

- Rendicontazione analitica delle spese sostenute per i tecnici incaricati di eseguire le indagini in campo con indicazione del numero di giorni annui di utilizzazione del tecnico, specificando l'attività lavorativa espletata per il progetto (rimborso chilometrico massimo tabelle ACI);
- Copia delle fatture;
- Quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- Relazione tecnica finale sulle indagini in campo;

**Sottoazione B3: “Attrezzature varie, es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti”**

- Autodichiarazione (**Allegato 4**) che attesti l'apposizione sulle attrezzature (il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno, dalla data di effettiva acquisizione e che non sono identificabili da un numero di matricola), di un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti la dicitura Reg. UE 1308/2013 -2022 - il codice ISTAT della provincia di appartenenza (PG= 054; TR= 055) - il codice aziendale rilasciato dalla BDA;

**Azione E1: “Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api e api regine”:**

- Certificazione rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, attestante l'appartenenza delle api alla razza *Apis mellifera ligustica*;
- **Documento di accompagnamento (scaricabile dalla Banca Dati Apistica nazionale alla voce “Allegato C”). DA PRODURRE A CURA DEL FORNITORE** degli alveari, sciami/nuclei, pacchi d'api, api regine. Al fine di evitare errori nella gestione dell'allegato C si evidenzia che tale allegato non necessita della validazione dell'ASL di competenza, sostituendo a tutti gli effetti la consegna ai Servizi Veterinari del modello cartaceo.

Per tutte le sottoazioni previste dal presente avviso, il beneficiario del contributo deve riportare il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato su tutte le fatture quietanzate e/o documentazione contabile equipollente

Sono riconosciute eleggibili all'aiuto previsto tutte le spese pagate esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, RI.BA. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto.

Il Servizio competente acquisisce le richieste di accertamento dell'avvenuta esecuzione degli interventi ed effettua le dovute verifiche tecnico amministrative, con le modalità previste dalle istruzioni operative impartite da AGEA;

L'accertamento finale è effettuato da un soggetto diverso da quello che ha curato l'istruttoria di ammissibilità;

**Art. 12**

**(Controlli in loco)**

L'obiettivo del controllo, così come previsto dalla normativa UE, è quello di verificare direttamente in loco la corrispondenza tra quanto richiesto nella domanda di aiuto e quanto realmente attuato.

Entro il 31 maggio del 2022 Agea O.P. estrae e comunica alle Amministrazioni partecipanti l'elenco delle domande sulle quali deve essere effettuato il controllo in loco, pari al 30% delle domande di aiuto ammesse. Il controllo in loco viene effettuato da un soggetto appositamente incaricato da AGEA O.P.

**Art. 13**

**(Limitazioni ed esclusioni)**

Al fine di scongiurare l'immobilizzazione di risorse superiore alle reali intenzioni di investimento da parte dei soggetti richiedenti il contributo, a scapito di altri potenziali beneficiari, sono attivate le seguenti limitazioni ed esclusioni:

- l'esclusione dal contributo qualora il beneficiario rendiconti una spesa inferiore al 50% di quella ammessa all'aiuto specificata nella comunicazione di ammissibilità;
- l'esclusione dall'accesso alla medesima sottoazione nell'annualità successiva qualora il beneficiario rendiconti una spesa inferiore al 70% di quella ammessa all'aiuto.

I beneficiari del contributo **hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente** alla Regione la **RINUNCIA TOTALE O PARZIALE** al beneficio concesso per una determinata sottoazione entro la scadenza e secondo le modalità di cui all'art.10;

**La mancata comunicazione della rinuncia totale comporta l'esclusione dall'accesso al contributo per la medesima sottoazione nella successiva annualità.**

La mancata messa in produzione delle attrezzature finanziate dalle sottoazioni A6 e B3 entro la stagione produttiva dell'annualità di riferimento, determina la revoca del contributo concesso ad esse relativo.

**Art. 14**  
**(Liquidazione del contributo)**

Entro il termine previsto da AGEA il Servizio competente provvederà a trasmettere per via telematica all'AGEA O.P. gli elenchi di liquidazione con le modalità previste dalle istruzioni operative impartite dallo stesso Organismo Pagatore;

Alla liquidazione delle domande provvede successivamente l'AGEA O.P. entro il termine da essa stabilito.

**Art. 15**  
**(Disponibilità finanziarie e rimodulazione)**

In sede di ammissione delle domande di aiuto, nel caso in cui le richieste ammesse, considerate le specifiche limitazioni di ogni sottoazione, non esauriscano la dotazione finanziaria, verrà effettuata una rimodulazione tra le diverse sottoazioni.

La rimodulazione di cui sopra è effettuata in proporzione agli importi complessivi delle richieste non evase per le sottoazioni deficitarie.

Parimenti in sede di ammissione al pagamento, nel caso in cui i contributi non esauriscano la dotazione finanziaria, si procederà, sempre in proporzione, nell'ordine:

- al pagamento dei contributi relativi a spese rendicontate eccedenti i limiti aziendali definiti dalle singole sottoazioni;
- alla rimodulazione tra le diverse sottoazioni.

Pertanto i beneficiari potranno inserire nella domanda di aiuto anche quantità eccedenti i limiti previsti per ciascuna sottoazione.

In considerazione di quanto sopra nella domanda di pagamento potranno essere inserite anche le spese effettuate, fino al limite del richiesto in domanda di aiuto.

Anche i beneficiari le cui domande sono risultate in graduatoria ammissibili ma non finanziabili possono presentare domanda di pagamento nei limiti del richiesto in domanda di aiuto.

Le domande di pagamento di cui sopra potranno essere liquidate in presenza di risorse aggiuntive per economie di spesa e/o nuove assegnazioni.

**Art. 16**  
**(Vincoli ed impegni)**

Le arnie e le attrezzature similari, oggetto degli interventi finanziati con gli aiuti previsti dal presente avviso, hanno vincolo di destinazione di 5 (cinque) anni. Per impianti e macchinari il vincolo è di 10 (dieci) anni. Per il materiale genetico il periodo minimo è fissato in 1 anno.

Il periodo di mantenimento in azienda comincia dalla data della relativa fattura di acquisto e deve essere mantenuto con lo stesso vincolo di destinazione d'uso e di proprietà salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali debitamente motivate.

I produttori che esercitano il nomadismo devono obbligatoriamente comunicare al Servizio competente, entro i 10 giorni lavorativi precedenti lo spostamento delle arnie, tramite PEC ed in modo completo (indirizzo, località, comune, provincia), il luogo dove verranno spostate le stesse, al fine di non precludere l'esecuzione di eventuali controlli.

La mancata comunicazione da parte del produttore dello spostamento delle arnie viene assimilata ad una negligenza grave e pertanto soggetta a penalizzazione (esclusione dalla presentazione della domanda per la campagna successiva).

**Art. 17**  
**(Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali)**

Il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali e specificatamente:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizoozia o una fitopatìa che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio

zootecnico;

f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Altre situazioni non riportate esplicitamente tra i casi di cui sopra, potranno essere eventualmente considerate qualora siano previste nella regolamentazione UE, nazionale e regionale.

Nel caso di decesso del beneficiario o trasformazione dell'assetto societario, il soggetto subentrante acquisisce i diritti del defunto/predecessore.

Il subentrante dovrà comunque possedere i requisiti necessari previsti pena il diniego di subentro.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali, devono essere comunicati e documentati dagli interessati tramite PEC (al Servizio regionale "Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari" (PEC: [direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it)) e per conoscenza all'Organismo Pagatore AGEA – OCM miele (PEC: [protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it)) **entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento**.

#### **Art. 18**

##### **(Revoca del beneficio)**

Nel caso in cui il beneficiario non completi gli interventi ammessi entro i termini di cui all'art.11 o non rispetti quanto previsto all'articolo 16, il Servizio incaricato dispone la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento, provvedendo inoltre al recupero delle somme eventualmente erogate.

#### **Art. 19**

##### **(Fasi del procedimento)**

Ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1991, n. 241 e s.m.e i., la data di inizio, la durata ed i responsabili del procedimento sono individuati come segue:

#### **Procedimento istruttorio della domanda di finanziamento**

<b>Fasi del procedimento</b>	<b>Inizio del Procedimento</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Responsabile del procedimento</b>	<b>Atto Finale</b>
Istruttoria formale e documentale domande (ricevibilità, ammissibilità)	Giorno successivo alla scadenza dell'avviso	15 Aprile 2022	Servizio regionale competente	Verbale istruttorio
Predisposizione provvedimento graduatoria /irricevibilità	Giorno successivo fase precedente		Servizio regionale competente	Adozione Atto dirigenziale
Comunicazione ammissione/ decadenza/ irricevibilità	Giorno successivo fase precedente	giorni 15	Servizio regionale competente	Lettera di comunicazione

#### **Procedimento istruttorio della domanda di pagamento**

<b>Fasi del procedimento</b>	<b>Inizio del Procedimento</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Responsabile del procedimento</b>	<b>Atto Finale</b>
Istruttoria domande di pagamento	Giorno successivo presentazione domande di pagamento	12 Settembre 2022	Servizio regionale competente	Approvazione elenchi di pagamento
Autorizzazione pagamento degli aiuti	Giorno successivo fase precedente	15 ottobre 2022	AGEA O.P.	Emissione decreto di pagamento

Si precisa che i termini indicati nella tabella sopra riportata, potranno essere rispettati soltanto qualora siano soddisfatti tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni successivo procedimento. In ogni caso gli stessi devono intendersi puramente indicativi in quanto strettamente correlati al numero delle domande che verranno presentate, alla loro distribuzione temporale, alle risorse umane e strumentali che verranno messe a disposizione per la definizione dei procedimenti.

Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti gli obblighi derivanti dagli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s. m. e i., in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento;

Il funzionario responsabile del procedimento istruttorio è: Dr. Valter Rondolini tel. 075.5045149, indirizzo di posta elettronica: [vrondolini@regione.umbria.it](mailto:vrondolini@regione.umbria.it). I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento previa richiesta avanzata al funzionario responsabile del procedimento.

Modalità per scaricare il modulo di domanda dal sito internet [www.sian.it](http://www.sian.it):

VERIFICARE CHE IL FASCICOLO AZIENDALE SIA AGGIORNATO, VALIDATO E CHE I DATI  
INSERITI IN DOMANDA CORRISPONDANO (IN PARTICOLARE IL CONTO CORRENTE)  
A QUANTO RIPORTATO NEL FASCICOLO AZIENDALE

- Accedere ad internet e collegarsi al sito [www.sian.it](http://www.sian.it)
- cliccare sul link **UTILITA'** (parte sinistra della pagina)
- cliccare sul link **DOWNLOAD**
- scorrere in basso con la barra laterale fino al menu **Download Modulistica**
- cliccare sull'ultima voce **Scarico Modulistica domanda di premio del miele**
- selezionare il **tipo** di domanda :
  - domanda **di premio** (in fase di presentazione di richiesta del contributo)
  - domanda **di pagamento** (a conclusione degli interventi ammessi a contributo)
- una volta selezionata la voce , cliccare tasto cerca
- 
- inserire l'identificativo fiscale (Codice Fiscale)
- 
- cliccare tasto per "modello con dati anagrafici"
- 
- aprire il file , controllare i dati e procedere al salvataggio e stampa del file formato Pdf.



(DA ALLEGARE AL MODELLO DI DOMANDA)

**Alla Regione Umbria****Servizio "Agricoltura sostenibile, Servizi fitosanitari"****Oggetto:** Integrazione alla DOMANDA DI FINANZIAMENTO REG. UE 1308/2013 - OCM MIELE – Programma Apicolo 2020/2022. Bando di evidenza pubblica - Annualità 2022

Il / la sottoscritto/a .....

ad integrazione della domanda n. \_\_\_\_\_

(Inserire il numero-codice a barre- riportato sul modello di domanda scaricato dal sito internet [www.sian.it](http://www.sian.it))

## DICHIARA:

(Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445 – consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione ed uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del medesimo decreto)

- che le notizie e i dati esposti in domanda corrispondono al vero;
- che il fascicolo aziendale è regolarmente aggiornato, validato e costituito presso:

.....  
(riportare il nominativo e indirizzo del CAA o indicare: Regione Umbria);

- di avere piena conoscenza dell' avviso a cui fa riferimento la presente domanda;
- per le Associazioni, Società, Cooperative in apicoltura:

di essere iscritto alla CCIAA della Provincia di .....

(iscrizione n..... del.....)

con codice ATECO .....

- di impegnarsi, per se e i suoi aventi causa, a non distogliere dal previsto impiego le attrezzature e le altre cose mobili acquistate con il contributo per il periodo indicato dall'art.18 del Bando dalla data di accertamento di avvenuto acquisto;
- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione dei contributi in attuazione della normativa in oggetto;
- che per le operazioni di cui alla presente domanda, non ha beneficiato, ne intende beneficiare di altri finanziamenti pubblici di qualsiasi natura;
- che la ditta da me rappresentata risulta essere vigente e attiva alla data odierna;
- a carico della ditta non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, fallimento, scioglimento o liquidazione, procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31 maggio 1965 e s.m.i.;
- di osservare la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e da ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale, nonché di predisporre tutte le misure necessarie per la sicurezza fisica dei lavoratori, con riferimento alla normativa esistente, ivi compresa la tutela dell'ambiente esterno, a pena di esclusione dal sostegno come previsto dalla legge regionale n. 5 del 19 marzo 1996;
- di assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini dell'accertamento nonché il proprio supporto per le verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente ritiene di effettuare nel corso del periodo di realizzazione degli interventi e per tutto il periodo vincolativo.
- di esonerare la Regione Umbria da ogni responsabilità derivante dal pagamento del richiesto contributo nei confronti di terzi aventi causa per qualsiasi titolo;
- di esonerare la Regione Umbria da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle iniziative, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

- di aver allegato alla domanda di aiuto i seguenti documenti segnati a margine:

- documentazione di cui all'art. 4 del bando;
- documentazione di cui all'art. 6.1 del bando;
- documentazione di cui all'art. 6.2 del bando;
- documentazione di cui all'art. 6.3 del bando;
- documentazione di cui all'art. 7.1, del bando;
- documentazione di cui all'art. 7.2 del bando;
- documentazione di cui all'art. 7.3 del bando;
- documentazione di cui all'art. 8 del bando.

- copia fotostatica di entrambe le facciate di un documento di identità in corso di validità;

- altro (specificare)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 679/2016 il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.  
Dichiara inoltre di essere a conoscenza del disposto di cui all'art. 9 del bando, inerente la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari di un contributo a titolo del bando in oggetto.

FIRMA\*

\_\_\_\_\_

\* La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante

**FAC – SIMILE DI LETTERA LIBERATORIA DI QUIETANZA DA RILASCIARSI A CURA DELLA DITTA FORNITRICE DEL BENE O SERVIZIO SU CARTA INTESTATA.**

(Timbro ditta fornitrice) (1)

Alla ditta (2)

La sottoscritta ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con la presente liberatoria di quietanza,

**DICHIARA:**

a) che la fornitura dei beni/servizi riportati nella/e nostra/e fattura/e di seguito specificata/e (3):

N. fattura	Data	Imponibile	IVA	Totale importo
<b>TOTALE</b>				

è stata integralmente pagata a mezzo (4) :

N. fattura/data	Tipo documento di pagamento	N. documento di pagamento	Data di emissione	Importo
<b>TOTALE</b>				

- b) che la nostra ditta non vanta sugli stessi alcun diritto di prelazione, patto di riservato dominio o privilegio di alcun tipo.
- c) che le forniture descritte nella/e fattura/e sopraccitata/e sono nuove di fabbrica, conformi agli ordini di fornitura e funzionanti.
- d) che il prezzo riportato nella/e fattura/e è quello effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto o abbuono, o restituzione di usato.

\_\_\_\_\_ Luogo e data \_\_\_\_\_

Firmato (5)

(1) le quietanze dovranno essere rilasciate obbligatoriamente su carta intestata o timbrata della ditta creditrice.

(2) indicare ragione sociale e sede della ditta acquirente.

(3) indicare gli estremi di tutte le fatture per le quali viene rilasciata la dichiarazione liberatoria, distinguendo per ciascuna importi, imponibili e IVA c.).

(4) riportare gli estremi del titolo di estinzione della spesa (bonifico, RI.BA., assegno ecc.)

(5) sottoscrivere riportando anche in stampatello il nominativo del legale rappresentante autorizzato alla quietanza e il timbro della ditta fornitrice.

\* La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante

**AUTODICHIARAZIONE**

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

codice fiscale: \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

Di aver provveduto all' identificazione univoca ed indelebile del materiale oggetto di contributo ai sensi dell'art.12 del Bando pubblico con la seguente dicitura: "Reg. UE 1308/2013 -2022" – "il codice ISTAT" della provincia di appartenenza (PG= 054; TR= 055) - il "codice aziendale" rilasciato dalla BDA.

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

\* La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.